CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

2023

RENDICONTAZIONI E SCHEDE DI MONITORAGGIO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2023

ALLEGATO N. 6 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 8800/2024

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2023

Comune	Torino

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza	2018		2023	
	Fonte dato	Numero		Numero
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili				4047
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	2692		2075
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma associata o convenzionati con riserva di posti	0,00	0		0
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente	0,00	0		0
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				2662
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				1166
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				98
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		FC50U	4081	3926
R11 - di cui bambini lattanti				539
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				3299
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				627
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				3926
R15 - di cui a tempo parziale				627
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni				NO

	2018		2023	
	Euro	Numero	Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	0,00	0	0,00	0

R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?	NO

ALTRE INFORMAZIONI			2023
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune			0
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati			0
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)	5471
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)	5608
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)	5682

COPERTURA DEL SERVIZIO	2018	2023
R20 - Popolazione 3-36 mesi	17386	15393
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido	23,5%	25,5%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido	39%	38,3%

	Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)	48.500.000,00

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2023-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023-2027

	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	0
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	0,00	0,00
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	0,00	0,00	0,00

nel 2024 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2024

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata).

Nel 2023 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2023. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli obiettivi di servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio 2023 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29		Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali
R30	SI	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale
R31		Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R32	SI	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati
R33		Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

	2024	2027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2024 e per il 2027?		
R43A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali ?		SI

	2024	2025	2026	2027
R43B - Numero posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti da investimenti in corso o programmati	0	0	0	0
R43C - di cui posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR				

R44 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Al 31 dicembre 2023 erano disponibili per le famiglie della Città 3938 posti nei 55 nidi d'infanzia comunali (2761 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1177 posti nei 16 nidi gestiti in appalto), oltre a 109 posti riservati in nidi privati e convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4.047 posti.
Nonostante la popolazione 0-3 anni sia in costante calo negli ultimi anni il numero di posti offerti della Città è stata costantemente stabile, di conseguenza si è incrementato il tasso di copertura del servizio rispetto alla popolazione di riferimento.
Il nido d'infanzia si rivolge a bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni d'età, offrendo un progetto pedagogico-educativo elaborato dal Coordinamento pedagogico e dai collegi docenti di ciascun nido.
Le esperienze proposte e la quotidianità della vita al nido sono finalizzate alla cura, alla crescita armonica e allo sviluppo dell'identità delle "persone bambine" che lo abitano, promuovendo relazioni significative con i coetanei e gli adulti, attraverso l'esplorazione e la conoscenza del contesto inteso come ambiente di apprendimento, costantemente progettato dall'équipe educativa di ciascun nido.
I servizi erogati dai nidi in gestione diretta sono inclusi nel Sistema di Gestione per la Qualità della Città di Torino, che è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, e le loro modalità di organizzazione e progettazione sono descritte nella Carta della Qualità.
La proposta dei nidi per l'infanzia è arricchita inoltre da una serie di opportunità formative rivolte ad educatori/educatrici e bambine/i, tra cui quelle del catalogo catalogo del Crescere in Città realizzato da ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile)
I tempi: i nidi sono aperti dalle 7,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì; in alcuni di essi è possibile anche la frequenza a tempo breve (7,30-13,30). La frequenza dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 17,30 è possibile solo per motivi di lavoro e studio/stage o tirocini.
I costi: I genitori pagano una tariffa mensile, calcolata in base alla situazione economica della famiglia (ISEE).

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

CLAUDIO SCIARAFFA COMUNE DI TORINO 25.03.2024 10:24:41 UTC

ANTONELLA RAVA COMUNE DI TORINO 25.03.2024 08:47:29 UTC

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2023

Comune	Torino

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio *In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza*	2018 Numero	2023 Numero
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE		
R01 - Utenti disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		409
R02 - Utenti disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R03 - Utenti disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		1129
R04 - Utenti disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		
R05 - TOTALE Utenti disabili assistiti		1538
R06 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		26
R07 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R08A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		265
R08B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	155	171
R09A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0
R09B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	0	0
R10 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili assistiti	426	462
R11 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato senza presenza di assistente		
R12 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato con presenza di assistente		

R13 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo senza presenza di assistente	
R14 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo con presenza di assistente	
R15 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico collettivo con presenza di assistente	462

	2023
R16 - Popolazione residente in età scolastica 3-14 anni	80978
R17 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune	2840
R18 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito	291

	2023	
	Euro	Numero
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili	0	0
R20A - Miglioramento del servizio	0	0
R20B - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?		NO

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2023-2024.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023-2024

	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	0	0
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)*	0,00	0,00
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	0,00	0,00

Nel 2023 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2023.

Nel 2023 l'ente ha raggiunto l'obiettivo di servizio incrementando il numero di utenti trasportati disabili.

Procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio trasporto scolastico disabili 2023 è non inferiore a quello di riferimento a causa di:		
R26		Gestione in proprio dei mezzi di trasporto scolastico disabili
R27	SI	Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R28		Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico disabili con associazioni di volontariato/assistenza
R29	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R35 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Nel 2023 il servizio di trasporto scolastico e per disabili è proseguito con due Ditte esterne.

I servizi di trasporto offerti sono i seguenti:
a) Trasporti individuali casa-scuola disabili
b) Trasporti casa-scuola scuole infanzia Villa Genero e Cavoretto e campo Rom
c) Trasporti per terapie
d) Trasporto per palestre

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra è stata di circa 2,9 milioni di euro per il 2023
Vista l'emergenza umanitaria determinata dagli eventi bellici che hanno coinvolto il territorio dello Stato Ucraino si è provveduto ad affidare il trasporto scolastico ai rifugiati ospitati presso strutture di Accoglienza Temporanea ad una ditta esterna sia per il 2023 che in previsione per il 2024.

I dati dei righi R17 corrisponde al dato fornito dall'Ufficio Scolastico Provinciali di Torino (dati a maggio 2023).
R18 corrispondono agli utenti serviti (3-14 anni) con trasporto scolastico per utenti disabili direttamente o tramite terzi dai Servizi Educativi della Città di Torino.

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA TECNICA IFEL:
Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

CLAUDIO SCIARAFFA
COMUNE DI TORINO
25.03.2024 10:23:36 UTC

ANTONELLA RAVA
COMUNE DI TORINO
25.03.2024 08:49:00 UTC

RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (ANNO 2023)

Comune	Torino

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI

		Entrate: risorse assegnate con il Fondo (euro)	Entrate: risorse trasferite da altri enti/soggetti (euro)	Spesa complessiva (euro)
R01 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado		1.163.980,37	0,00	3.113.405,00
R02 - Scuola secondaria di 2° grado			0,00	0,00
R03 - TOTALE		1.163.980,37	0,00	3.113.405,00

Descrizione del servizio

In caso di svolgimento del servizio in forma associata il comune deve riportare i dati di propria pertinenenza

	Studenti con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza (numero)	Ore di assistenza richieste dalle scuole (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)	Studentl con disabilità assistiti (numero)	Ore di assistenza fornite (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)
Scuole statali				
R04 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	1507	226781	1353	105126
R05 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
Scuole paritarie a gestione comunale				
R06 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado	181	33891	181	19361
R07 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
Scuole paritarie a gestione privata				
R08 - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	75	11016	62	4640
R09 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
R10 - TOTALE COMPLESSIVO (SCUOLE STATALI E PARITARIE)	1763	271688	1596	129127
R11 - Contributo economico finalizzato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità assegnato al gestore della scuola in alternativa o ad integrazione della fornitura di ore di assistenza				0,00

L'ente ha interamente impegnato le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità

R12 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'approccio adottato dalla Divisione Servizi Educativi sul tema della disabilità e dei bisogni educativi speciali si colloca all'interno del modello bio-psico-sociale che interpreta la condizione della persona in termini di funzionamento, come risultato dell'interazione tra il/la bambino/bambina e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (International Classification of Functioning); ciò ha comportato un ingente lavoro di diversificazione degli interventi messi in campo per realizzare il progetto inclusivo 0-16 della Città, con la finalità di rispondere alla complessità dei bisogni sempre crescenti e per creare sinergie in una logica di rete tra gli Enti coinvolti.
Conseguentemente, al centro di tutti i processi che governano l'operato della Divisione rispetto alla disabilità, si situano il rapporto ed il dialogo continuo con i servizi educativi 0/6 e con le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, in un continuum che investe la verifica delle attività in corso, la riflessione e condivisione sui nuovi bisogni che di anno in anno si presentano, con lo scopo di trovare soluzioni il più possibile adeguate e condivise.
Il modello di intervento si basa sulla diversificazione degli interventi per meglio rispondere alle esigenze dei/delle singoli/e bambini/bambine e allievi/allieve, progettando percorsi che, a seconda del bisogno, prevedono un lavoro diretto, un supporto agli/alle educatori/educatrici e insegnanti o laboratori che coinvolgono l'intera sezione, lavorando quindi sul contesto oltreché sul/sulla singolo/a bambino/bambina e alunno/alunna con disabilità, e pertanto con una alta valenza inclusiva.
Tale differenziazione permette, inoltre, una gradualità degli interventi in relazione alla gravità dell'alunno/alunna:
- Progetti integrati scuola/CESM per alunni/alunne con importante disturbo dello spettro autistico o con situazioni di grande complessità dal

punto di vista psicofisico. In accordo con la rete i progetti possono essere attuati nelle strutture CESM oppure presso la scuola frequentata;
- Finanziamento di progetti presentati dalle scuole in relazione ai bisogni specifici di alunni/alunne con significative problematiche intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Interventi educativi con il gruppo classe basati sull'approccio delle Artiterapie anche per alunni/alunne con compromissioni lievi o medie intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Supporto autismo: interventi previsti nell'infanzia, nelle classi prime della primaria e della secondaria di primo grado in presenza di un/una alunno/alunna con diagnosi dello spettro autistico con la finalità di lavorare sul contesto per permettere l'avvio del percorso scolastico del ciclo di riferimento nel miglior modo possibile attraverso gli strumenti educativi forniti dall'esperta.
In base alle richieste pervenute, per l'individuazione delle situazioni sulle quali intervenire attraverso l'attivazione di specifiche risorse, alla luce delle precedenti indicazioni circa le finalità da perseguire con gli interventi di assistenza specialistica, si individuano come destinatari prioritari di tali interventi gli alunni per i quali l'autonomia e la comunicazione personale risultano particolarmente compromessi, e di conseguenza l'inclusione nel gruppo dei pari e nella scuola.

ANTONELLA
RAVA
COMUNE DI
TORINO
25.03.2024
08:46:17 UTC

CLAUDIO
SCIARAFFA
COMUNE DI
TORINO
25.03.2024
10:26:29
UTC

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

Partenza: AOO 043, N. Prot. 00019204 del 25/03/2024

4.V, 60.v, 2/2023A/043.fra, 043.arm, 20.nd, 1.a

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune	Torino

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2023	Totale annuo ore di assistenza 2023	Media annua ore di assistenza 2023
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	12520	15207	26618880	1750,4359834
M15 - Utenti disabili	10708	11223	21548160	1920
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			
M21 - Utenti anziani	10992	11431	21947520	1920
M24 - Utenti immigrati e nomadi	17674	23983	46047360	1920
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4584	13585	26083200	1920
M30 - Utenti Multiutenza	32764	29837		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	1025	4318		
M36 - Utenti disabili	750	3357		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			
M38 - Utenti anziani	434	1482		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1249	4816		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1155	3336		
M41 - Utenti Multiutenza	0	14919		
STRUTTURE				

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

M44 - Utenti famiglia e minori	1692	2002	13980720	6983,37662337
M47 - Utenti disabili	2812	2737	16759920	6123,46364632
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	3166	1808	17244240	9537,74336283
M56 - Utenti immigrati e nomadi	3321	3510	30747600	8760
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6408	7571	29303880	3870,54286091
R0A - Utenti Multiutenza		1724		
R0B - TOTALE UTENTI	111254	156846		

	2020	2023
R01 - Numeri di assistenti sociali	0	184,38
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	641

	2023
R03 - Numero di abitanti 2023	841600
R04 - Livello di Servizio 2023	18,636644
R05 - Livello di servizio di riferimento 2023 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	12,29

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	110.895.364,42	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	140.605.411,80	168.244.597,28
	2023	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023	6.044.936,77	

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore

Partenza: AOO 043, N. Prot. 00019204 del 25/03/2024

4.v, 60.v, 2/2023A/043.fra, 043.arm, 20.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2022 e 2023, riferiti all'utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le nuove misure previste nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale.
Infatti tra gli anni 2022 e 2023 occorre considerare che l'incremento degli interventi non può essere ricavato solamente dal confronto tra i valori relativi al totale utenti, ma deve tenere conto del fatto che, nel corso del 2023, la prestazione dell'assegno alle famiglie numerose, che riguardava 2557 utenti, è stata assorbita dall'Assegno Unico e quindi non più istruita dalla Città. Questo dato da solo spiega la flessione del numero di utenti e servizi famiglia e minori (M12).
Peraltro il calo dei contributi economici a famiglie e minori per la ragione sopra riportata, è compensato dall'incremento dei contributi erogati dalla Città per tutte le tipologie di utenza a controprova di quanto i requisiti di accesso per le misure statali condizionino gli interventi locali rispetto ai bisogni persistenti dell'utenza.
Inoltre, mentre l'offerta agli utenti anziani, agli utenti con disabilità e agli utenti immigrati e nomadi conferma un trend di lieve crescita, incrementano in maniera significativa gli interventi relativi alla povertà, disagio adulti e senza dimora, in virtù dell'evoluzione del Piano Inclusione della Città, ormai divenuto parte integrante dell'offerta dei servizi ai cittadini e sede qualificata dell'integrazione con le organizzazioni del Terzo Settore operanti nella Città.
Per quel che riguarda le strutture, l'incremento degli inserimenti di minori è prevalentemente dovuto ai rilevanti arrivi di minori stranieri non accompagnati nella nostra Città, per questa ragione definita "Città di secondo sbarco". A favore dei minori italiani e stranieri e delle loro famiglie si conferma invece il potenziamento degli interventi educativi a domicilio o di comunità.
Si evidenzia l'incremento relativo all'accoglienza residenziale di utenti in povertà, disagio e senza dimora, che deriva da un rilevante potenziamento del Progetto Emergenza Freddo che ha attivato un numero consistente di nuove strutture di dimensioni più contenute e più diffuse sul territorio cittadino.
Inoltre, rispetto alle persone senza fissa dimora, si è rilevato un maggior accesso anche ai servizi diurni, mentre rispetto agli stranieri si è registrato un maggior afflusso di nuclei familiari anche con figli minori che hanno richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.
Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2024. Cambiando lo stato della relazione in "**Fine processo e invio a SOGEI**" questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI** S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA:
È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL
Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

Partenza: AOO 043, N. Prot. 00019204 del 25/03/2024

4.v, 60.v, 2/2023A/043fra, 043.arm, 20.nd, 1.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI

Al Direttore
Dipartimento Risorse Finanziarie
dott. Antonino CALVANO
P.zza Palazzo di Città, 7
10121 TORINO

c.a. dott. Biagio TOSCANO

Partenza: AOO 043, N. Prot. 00019204 del 25/03/2024

4.v, 60.v, 2/2023A/043.fra, 043.arm, 20.nd

Oggetto: Questionario Ifel 2023 "Rendicontazione per il Sociale"

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2022 e 2023, riferiti all'utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le nuove misure previste nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale.
Infatti tra gli anni 2022 e 2023 occorre considerare che l'incremento degli interventi non può essere ricavato solamente dal confronto tra i valori relativi al totale utenti, ma deve tenere conto del fatto che, nel corso del 2023, la prestazione dell'assegno alle famiglie numerose, che riguardava 2557 utenti, è stata assorbita dall'Assegno Unico e quindi non più istruita dalla Città. Questo dato da solo spiega la flessione del numero di utenti e servizi famiglia e minori (M12).
Peraltro il calo dei contributi economici a famiglie e minori per la ragione sopra riportata, è compensato dall'incremento dei contributi erogati dalla Città per tutte le tipologie di utenza a controprova di quanto i requisiti di accesso per le misure statali condizionino gli interventi locali rispetto ai bisogni persistenti dell'utenza.
Inoltre, mentre l'offerta agli utenti anziani, agli utenti con disabilità e agli utenti immigrati e nomadi conferma un trend di lieve crescita, incrementano in maniera significativa gli interventi relativi alla povertà, disagio adulti e senza dimora, in virtù dell'evoluzione del Piano Inclusione della Città, ormai divenuto parte integrante dell'offerta dei servizi ai cittadini e sede qualificata dell'integrazione con le organizzazioni del Terzo Settore operanti nella Città.
Per quel che riguarda le strutture, l'incremento degli inserimenti di minori è prevalentemente dovuto ai rilevanti arrivi di minori stranieri non accompagnati nella nostra Città, per questa ragione definita "Città di secondo sbarco". A favore dei minori italiani e stranieri e delle loro famiglie si conferma invece il potenziamento degli interventi educativi a domicilio o di comunità.

Via C.I. Giulio 22 – 10122 Torino – tel. 011/01125157
patrimonio.concessioni@comune.torino.it
servizi.sociali@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI

Partenza: AOO 043, N. Prot. 00019204 del 25/03/2024

4.v, 60.v, 2/2023A/043.fra, 043.arm, 20.nd

Si evidenzia l'incremento relativo all'accoglienza residenziale di utenti in povertà, disagio e senza dimora, che deriva da un rilevante potenziamento del Progetto Emergenza Freddo che ha attivato un numero consistente di nuove strutture di dimensioni più contenute e più diffuse sul territorio cittadino.
Inoltre, rispetto alle persone senza fissa dimora, si è rilevato un maggior accesso anche ai servizi diurni, mentre rispetto agli stranieri si è registrato un maggior afflusso di nuclei familiari anche con figli minori che hanno richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.
Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

E' gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

La Direttrice
Dott.ssa Monica LO CASCIO
firmato digitalmente

MONICA
LO
CASCIO
COMUNE
DI TORINO
25.03.2024
12:19:04
GMT+01:00

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
Torino City of Design

Via C.I. Giulio 22 – 10122 Torino – tel. 011/01125157
patrimonio.concessioni@comune.torino.it
servizi.sociali@cert.comune.torino.it